Scheda UNITÀ PRODUTTIVA DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Area complessiva vincolata al demanio militare di circa 3 ettari. Nel sedime dell'Ente si ravvedere la presenza del rivo Foiano, sotterraneo e non ricettivo di acque effluenti dalla Corderia; non vi sono acque sorgive né corsi d'acqua superficiali.

In via indicativa, circa:

- lo [0] % della superficie è rappresentata da macchia bassa e pinete;
- lo [0] % è occupato da radure e incolti;
- lo [0] % da boschi misti;
- [160 mt] del perimetro è prospiciente ad acque costiere;
- il [100] % è occupato da infrastrutture militari destinate allo svolgimento delle attività di istituto (fabbricati, impianti tecnologici, strade di collegamento viario, ecc…).

Lo Stabilimento Militare Produzione Cordami è dislocato nel comune di Castellammare di Stabia, delimitato a sud da VIA ACTON e a nord dalla costa del Mar Tirreno. In via indicativa si rappresentano le seguenti informazioni:

- area Stabilimento: [0,0282] km^2;
- area coperta: [13000] m^2;
- perimetro Stabilimento: [1,2] km
- rete viaria: [1] km

Il sito non fa parte né della rete Natura 2000, né dei SIC né dei SIN.

In virtù della normativa regionale e locale, si rappresenta che nel sedime dell'Ente non insistono limiti e vincoli più stringenti rispetto a quelli della normativa nazionale.

Il sedime dell'Ente è catastalmente individuato al Foglio n. [10] e nelle particelle [15,16,17,18,19,23]. A seguito dell'analisi condotta, si dichiara che sul sedime dell'Ente insistono vincoli paesaggistici, quali: storico inerente alle infrastrutture e idrografico per la presenza del rivo Foiano.

INFORMAZIONI AMBIENTALI – UNITÀ PRODUTTIVA DI CASTELLAMMARE DI STABIA

RIFERIMENTO NORMATIVO: *Art. 40 co. 2 D. Lgs. 33/13*	
DENOMINAZIONI DEL SINGOLO OBBLIGO	**CONTENUTI DELL'OBBLIGO**
Stato dell'ambiente	*Aria*: non previsto dall'ARPAC analizzatore della qualità dell'aria dalla DGRC 683/2014 e relativi allegati nell'area di Castellammare di Stabia. *Atmosfera*: i controlli, effettuati secondo norma UNI 10389-1, risultano conformi ai limiti di legge. *Acqua*: non presenti scarichi in corpo idrico recettore. *Territorio*: non sono stati effettuati monitoraggi in quanto non si è evidenziato rischio inquinamento.

Fattori inquinanti	*Rifiuti speciali*: si producono alcuni rifiuti speciali in particolare gli scarti di lavorazione del taglio dei tubi in gomma. *Amianto*: non presente. *Idrocarburi*: non presenti. *Scarichi civili*: sono convogliati in pubblica fognatura. *Scarichi industriali in corpi idrici recettori*: non presenti. *Acque di prima pioggia*: sono attualmente convogliate parzialmente verso le vasche di sedimentazione del rivo Foiano (di pertinenza del sito di Fincantieri) ed altre convogliate direttamente verso l'attiguo stabilimento balneare. Si è concluso il bando per l'assegnazione dello studio di progettazione dell'impianto di prima pioggia che sarà assegnato allo studio Trombetta di Vico Equense. *Emissioni gassose in atmosfera*: impianti di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria con valori di emissioni conformi alla normativa. *Materiali energetici/ residui da balipedi*: non presenti. *Rumore*: non sono presenti attività impattanti sulla popolazione. *Radiazioni elettromagnetiche*: è presente una cabina di trasformazione MT/BT. Date le caratteristiche tecniche della stessa e le correnti in gioco l'inquinamento elettromagnetico della cabina è irrilevante.
Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	• Non sono in corso procedimenti ambientali a carico dell'Ente; • Assenza prescrizioni da VAS.

Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	• L'attività produttiva si svolge in conformità alle specifiche legislative applicabili, come dimostrato dalla conformità dei valori di emissione in atmosfera (derivanti dagli impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria e dalle lavorazioni secondarie) ai limiti di legge ed in conformità a quanto prescritto dal d.lgs. 152/06 e s.m.i. Inoltre non sono presenti scarichi industriali in corpi idrici recettori e gli scarichi civili sono convogliati nella pubblica fognatura. Si riconoscono e gestiscono i vincoli paesaggistici sul sedime, che è vincolato al demanio militare, in ottemperanza ai requisiti del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio). L'Ente valuta attentamente le specifiche normative militari e dichiara che non sono in corso procedimenti ambientali a suo carico. In un'ottica di miglioramento continuo e per formalizzare il proprio impegno verso la sostenibilità, lo Stabilimento ha ottenuto la certificazione ISO 14001, lo standard internazionale per i Sistemi di Gestione Ambientale, il 22-12-2025. • L'Ente, essendo l'AID iscritta al CONAI dal 13 luglio 2026, ottempera all'obbligo di gestione dei rifiuti di imballaggio previsto dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152).
Stato della salute e della sicurezza umana	Non si ravvedono impatti sulla sicurezza e sulla salute umana in presenza/assenza di eventi ambientali disruptive (rilasci incidentali, sversamenti, incendio …) e dimostrazioni dirette/indirette degli impatti ambientali dell'Ente sullo stato di benessere della popolazione e dei lavoratori

IL DIRETTORE
C.V. (GN) Raffaele LEMBO

Firmato Digitalmente da/Signed by:
RAFFAELE LEMBO
Direttore Milicorderia
In Data/On Date:
martedì 27 ottobre 2026 19:31:17